

gati, Loiodice, Visocchi, Ciccotti, Mazza, Mirabelli, Arturo Luzzatto e Pistoia, comporranno la Commissione che rappresenterà la Camera al funebre accompagnamento della salma dell'onorevole Mestica. Questa commissione si riunirà a Montecitorio, domattina alle ore 8 e mezzo; ed in compagnia d'un vice-presidente e di qualche segretario della Camera, compirà il pietoso ufficio che ho detto.

Comunicazione di domanda di autorizzazione a procedere.

Presidente. Dall'onorevole guardasigilli è pervenuta la seguente lettera:

Roma, addì 13 giugno 1903.

*A S. E. Il presidente della Camera dei deputati
Roma.*

Il Procuratore del Re presso il Tribunale di Avellino con l'unito rapporto chiede, ai termini dell'articolo 45 dello Statuto, l'autorizzazione della Camera dei deputati per procedere contro l'onorevole Achille Vetrone, come imputato di falsità in testamento olografo o, quanto meno, di uso sciente di testamento falso.

Trasmetto all'E. V. il rapporto suddetto, con gli atti preliminari assunti dallo stesso Procuratore del Re, per la deliberazione di codesta onorevole Assemblea.

Il ministro

F. COCCO-ORTU.

Questa domanda sarà trasmessa agli Uffici.

Dallo stesso onorevole guardasigilli è pervenuta quest'altra lettera:

Roma, addì 24 giugno 1903.

*A S. E. il presidente della Camera dei deputati
Roma.*

Trasmetto a V. E., per le deliberazioni di codesta onorevole Assemblea, la istanza del Procuratore del Re presso il Tribunale di Roma diretta, nei termini dell'articolo 45 dello Statuto, ad aver l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole deputato Enrico Ferri, querelato dal contrammiraglio onorevole Bettolo per diffamazione e ingiurie commesse col mezzo della stampa.

Il ministro

F. COCCO-ORTU.

Anche questa domanda sarà trasmessa agli Uffici.

Altre comunicazioni della Presidenza.

Presidente. Dall'onorevole presidente del Consiglio è pervenuta la seguente comunicazione:

« Mi pregio di comunicare all'Eccellenza Vostra che sua Maestà il Re con decreti in data del 22 corrente mese, ha accettato le dimissioni dell'onorevole avvocato Alfredo Baccelli, deputato al Parlamento, dalla carica di sotto-segretario di Stato per gli affari esteri e dell'onorevole professore Giacomo Cortese, deputato al Parlamento, dalla carica di sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione.

« Profitto dell'opportunità per rinnovarle i sensi della mia profonda considerazione ed osservanza.

« Il presidente del Consiglio dei ministri
« ZANARDELLI ».

Giuramento.

Presidente. Essendo presente l'onorevole Camerini, proclamato deputato del collegio d'Este, come dai verbali pervenuti alla Presidenza, lo invito a giurare.

(Legge la formola).

Camerini. Giuro!

Comunicazioni del Governo.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Comunicazioni del Governo.

L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Zanardelli, presidente del Consiglio (*Segni di viva attenzione*). Mi onoro di annunciare alla Camera che Sua Maestà il Re, con decreti in data del giorno 21 del corrente mese ha accettato le dimissioni dell'onorevole deputato Giovanni Giolitti dall'ufficio di ministro per l'interno, e dell'onorevole deputato Giovanni Bettolo dall'ufficio di ministro della marina.

Con decreti di pari data Sua Maestà ha conferito a me l'incarico di reggere per *interim* il Ministero dell'interno e all'onorevole senatore Costantino Morin, ministro per gli affari esteri, l'incarico di reggere interimamente il Ministero della marina.

Sua Maestà il Re ha confermato gli altri ministri nel loro ufficio.

A questo annuncio una sola parola di commento.

Quando per le dimissioni che ora ho annunciato mi parve alterata la compagine del Ministero ch'io avevo costituito nel febbraio del 1901, reputai doveroso, delicato